



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE **N° 32 del 26/09/2013**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di settembre alle ore 20:30, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. Giuseppe Catalini – il Presidente del Consiglio.

Intervengono i Signori:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>P</u>	<u>A</u>
1	LOIRA NICOLA	X		10	CAPECI SONIA	X	
2	CATALINI GIUSEPPE	X		11	RACCICHINI GIORGIO	X	
3	SILVESTRINI MASSIMO	X		12	AGOSTINI ANDREA		X
4	DI VIRGILIO ANDREA	X		13	BRAGAGNOLO FABIO	X	
5	COSSIRI ANTONELLO	X		14	SALVATELLI LAURO		X
6	MINNETTI DANIELA	X		15	MANDOLESI ROBERTO		X
7	BALDASSARRI ELISABETTA	X		16	VITALI ROSATI GUALBERTO		X
8	COGNIGNI DOMENICO	X		17	DEL VECCHIO CARLO	X	
9	MARZIALI NICOLA	X					

Presenti: 13

Assenti: 4

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Dino Vesprini**

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

VESPRINI VALERIO, CIABATTONI CATIA, TALAMONTI UMBERTO, GRAMEGNA TOTA
FRANCESCO

La seduta è Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

RICHIAMATO l'art.14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013 del tributo comunale sui servizi;

VISTO l'art.14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni , con decorrenza 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Porto San Giorgio la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani , ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

ATTESO inoltre che il nuovo tributo:

a) assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;

b) si compone di una quota a copertura dei costi di servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);

c) fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 ed in particolare l'art.5;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che :*”le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigentiI regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....;*

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23/10/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 il quale prevede che “ il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali , nonché per approvare i regolamenti alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1

gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO che con legge 228/2011 il termine per l'approvazione del bilancio per l'anno 2013 è stato inizialmente differito al 30.06.2013;

RICHIAMATO il testo del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35 (in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n.82 dell' 8 aprile 2013) coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 e precisamente art.10 comma 4-quater :” All'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 sono apportate le seguenti modificazioni:

- b) al comma 381:
 - 1) le parole “30 giugno 2013” sono sostituite dalle seguenti “30 settembre 2013”;
 - 2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo:”Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo 267 del 2000”

RICHIAMATO, inoltre, il comunicato del Dipartimento Centrale Finanza Locale del 14 giugno 2013 che testualmente recita: “ Si comunica che con legge 6 giugno 2013, n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed in particolare, al capoverso n.1 della lettera b di tale comma”;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, che al comma 1 testualmente recita.” Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10 comma 4-quater , lettera b) punto 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013”;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione di avvalersi di quanto stabilito con risoluzione n. 9/DF del 9 settembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la possibilità di procrastinare al 2014 la scadenza per il pagamento di una o più rate della TARES dovuta ed accertata contabilmente per l'anno 2013, modificando parzialmente quanto già stabilito con delibera di C.C. n. 26 del 09/07/2013, esecutiva ai sensi di legge;

RILEVATO in particolare che la nuova disciplina relativa ai versamenti per l'anno 2013 è contenuta nell'art. 42 del Regolamento allegato alla presente proposta;

RICHIAMATO l'art.13, comma 15 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 che testualmente recita:”a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e

delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 42 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art.52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

RITENUTO di dover approvare il suddetto regolamento;

VISTO che la presente proposta verrà sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;

VISTO che sulla presente proposta occorre acquisire il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore servizi finanziari, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che sulla presente proposta occorre acquisire altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto da n. 42 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di rilevare, in particolare, che il presente Regolamento disciplina all'art. 42 le scadenze di versamento della TARES e della maggiorazione per i servizi indivisibili dovute per l'anno 2013, modificando di fatto quanto stabilito nel terzo capoverso della delibera di C.C. n. 26 del 09/07/2013;
- 3) Di prendere conseguentemente atto che la delibera di C.C. n. 26 del 09/07/2013 è parzialmente modificata effetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 42 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi allegato alla presente proposta;

- 4) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013;
- 5) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 6) Di determinare le tariffe del tributo e della relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione;
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) Di pubblicare il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente;
 - all'Albo Pretorio del Comune;
- 9) Di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

L'istruttore

Maurizio Mercuri

Discussione ed interventi omessi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti, così come descritto nel verbale del punto 4) all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria ;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto del Sindaco n.5 del 3/9/2012 con il quale sono stati confermati incarichi dirigenziali sulla base della predetta macro organizzazione e conferito quello della dirigenza IV Settore "Servizi Economici e Finanziari";

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 11, contrari 2 (Bragagnolo, Vitali Rosati) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Con successivi voti favorevoli 11, contrari 2 (Bragagnolo, Vitali Rosati) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Dott. Giuseppe Catalini
(firma acquisita digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Dino Vesprini
(firma acquisita digitalmente)
